

ACOSET S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	95123 CATANIA (CT) VIALE MARIO RAPISARDI 164
Codice Fiscale	00132380874
Numero Rea	CT 247547
P.I.	00132380874
Capitale Sociale Euro	Euro 3477521 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.882	58.825
7) altre	121.326	44.467
Totale immobilizzazioni immateriali	165.208	103.292
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.806.789	3.794.178
2) impianti e macchinario	14.093.773	13.963.347
3) attrezzature industriali e commerciali	132.017	140.363
4) altri beni	253.653	201.861
Totale immobilizzazioni materiali	18.286.232	18.099.749
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.645.000	2.645.000
d-bis) altre imprese	-	174.782
Totale partecipazioni	2.645.000	2.819.782
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.520	265.520
Totale crediti verso altri	265.520	265.520
Totale crediti	265.520	265.520
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.910.520	3.085.302
Totale immobilizzazioni (B)	21.361.960	21.288.343
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	179.372	169.575
Totale rimanenze	179.372	169.575
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.853.620	14.248.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	690.957	1.000.916
Totale crediti verso clienti	14.544.577	15.249.488
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	480.603	496.454
Totale crediti verso controllanti	480.603	496.454
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.322	324.254
Totale crediti tributari	125.322	324.254
5-ter) imposte anticipate	120.873	96.586
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.268	991.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.680	43.680
Totale crediti verso altri	1.245.948	1.034.716
Totale crediti	16.517.323	17.201.498
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	395.581	68.714
3) danaro e valori in cassa	4.405	3.399
Totale disponibilità liquide	399.986	72.113
Totale attivo circolante (C)	17.096.681	17.443.186
D) Ratei e risconti	46.600	15.326
Totale attivo	38.505.241	38.746.855
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.477.521	3.477.521
IV - Riserva legale	116.625	72.890
V - Riserve statutarie	1.782.331	951.363
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.525.657 ⁽¹⁾	5.525.659
Totale altre riserve	5.525.657	5.525.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	924.440	874.703
Totale patrimonio netto	11.826.574	10.902.136
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.221.111	2.673.764
Totale fondi per rischi ed oneri	3.221.111	2.673.764
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
807.083		805.792
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.316.374	1.186.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	600.000
Totale debiti verso banche	1.316.374	1.786.664
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.024.017	13.068.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	131.000
Totale debiti verso fornitori	10.024.017	13.199.919
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.481	209.481
Totale debiti verso imprese controllate	209.481	209.481
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.962	166.074
Totale debiti verso controllanti	179.962	166.074
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.235.666	1.831.563
Totale debiti tributari	3.235.666	1.831.563
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.357	253.071
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.357	253.071
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	965.643	714.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.456.973	6.203.755
Totale altri debiti	7.422.616	6.918.391
Totale debiti	22.650.473	24.365.163
Totale passivo	38.505.241	38.746.855

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
13) Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628	3.699.628

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
14) Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	1.826.028	1.826.028
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.757.065	20.579.353
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.797	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.903.294	514.367
Totale altri ricavi e proventi	1.903.294	514.367
Totale valore della produzione	23.670.156	21.093.720
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.717.876	2.826.341
7) per servizi	9.199.672	9.027.176
8) per godimento di beni di terzi	26.256	46.135
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.644.282	3.410.580
b) oneri sociali	1.033.193	968.370
c) trattamento di fine rapporto	257.711	245.112
e) altri costi	725.704	463.353
Totale costi per il personale	5.660.890	5.087.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.678	68.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	695.292	629.207
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000.000	1.012.358
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.765.970	1.709.778
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	13.247
12) accantonamenti per rischi	595.000	330.000
14) oneri diversi di gestione	704.415	200.967
Totale costi della produzione	21.670.079	19.241.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.000.077	1.852.661
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	102.146	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	102.146	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	739.950	809.145
Totale proventi diversi dai precedenti	739.950	809.145
Totale altri proventi finanziari	842.096	809.145
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	447.021	552.307
Totale interessi e altri oneri finanziari	447.021	552.307
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	395.075	256.838
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	174.782	-
Totale svalutazioni	174.782	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(174.782)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.220.370	2.109.499

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.320.217	1.282.499
imposte differite e anticipate	(24.287)	(47.703)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.295.930	1.234.796
21) Utile (perdita) dell'esercizio	924.440	874.703

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	924.440	874.703
Imposte sul reddito	1.295.930	1.234.796
Interessi passivi/(attivi)	(395.075)	(256.838)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.825.295	1.852.661
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	765.970	697.420
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	40.458
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	49.473
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	765.970	787.351
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.591.265	2.640.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.797)	13.248
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	704.911	(1.168.425)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.175.902)	(1.184.751)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.274)	(689)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(40)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	714.847	546.623
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.797.215)	(1.794.034)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	794.050	845.978
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	395.075	256.838
(Imposte sul reddito pagate)	(100.011)	(145.774)
(Utilizzo dei fondi)	548.638	206.606
Totale altre rettifiche	843.702	317.670
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.637.752	1.163.648
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(881.775)	(974.796)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(132.593)	(20.482)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	174.782	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(839.586)	(995.278)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	129.710	(1.035.053)
Accensione finanziamenti	-	600.000
(Rimborso finanziamenti)	(600.000)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(470.292)	(435.053)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	327.874	(266.683)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	68.714	335.929
Danaro e valori in cassa	3.399	2.867
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	72.113	338.796
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	395.581	68.714
Danaro e valori in cassa	4.405	3.399
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	399.986	72.113

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 924.440, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 765.970, accantonamenti al fondo svalutazione crediti per Euro 2.000.000 ed accantonamenti al fondo copertura perdite partecipate per Euro 595.000.

Attività svolte

ACOSET S.p.A. opera nel settore dei servizi idrici da oltre 100 anni ed è il secondo operatore della provincia di Catania con oltre 90.000 di utenze servite ed un bacino di utenza di oltre 300.000 abitanti residenti serviti. L'ACOSET S.p.A. nasce dalla trasformazione della preesistente Azienda Consorziale Servizi Etnei (a sua volta nata dalla trasformazione del Consorzio Aquedotto Etneo) in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267/2000.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016 ed anche nell'esercizio 2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2016 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile)

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20% .

Le migliorie su beni di terzi con utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi nel caso in cui il relativo contratto non preveda una durata predeterminata, mentre, nel caso di durata predeterminata, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per quanto riguarda gli "edifici" abbiamo provveduto, nell'esercizio 2014, sulla base della perizia di stima redatta dal tecnico incaricato, funzionale allo scorporo dei valori dei terreni dal valore dei fabbricati principali secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC 16, al "ripristino di valore" dei terreni facenti parte del patrimonio aziendale, in quanto la svalutazione apportata nel precedente esercizio risultava di importo assai superiore rispetto alle stime effettuate dal tecnico incaricato.

Tutte le immobilizzazioni sono rettificata dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando l'aliquota annua.

Le aliquote ordinarie sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate in funzione della seguente tabella dei valori d'uso, predisposta dall'AEEGSI nell' allegato A) alla deliberazione n. 643/2013 che determina i valori di ammortamento che vengono riconosciuti in tariffa sono le seguenti:

Categoria di immobilizzazioni	valori d'uso	coeff.
	(in anni)	ammort.
Terreni	-	0,00%
Fabbricati non industriali	40,00	2,50%
Fabbricati industriali	40,00	2,50%
Costruzioni leggere	40,00	2,50%
Opere idrauliche fisse	40,00	2,50%
Condutture	40,00	2,50%
Serbatoi	50,00	2,00%
Impianti di trattamento	12,00	8,33%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8,00	12,50%
Gruppi di misura	15,00	6,67%
Altri impianti	20,00	5,00%
Laboratori e attrezzature	10,00	10,00%
Telecontrollo e teletrasmissione	8,00	12,50%
Autoveicoli	5,00	20,00%
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5,00	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7,00	14,29%

I beni di valore unitario inferiore al milione di Euro (euro 516) sono interamente spesati nell'esercizio, anche in considerazione della limitata vita utile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni dei crediti esposti in bilancio, la loro "anzianità" di iscrizione, le condizioni economiche generali, di settore e anche la difficile situazione economica in generale

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui, attraverso un processo valutativo accurato ne venga constatata, da parte degli Uffici aziendali e dell'Organo amministrativo con apposita deliberazione e presa d'atto, la definitiva irrecuperabilità.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali);

Partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni di controllo detenute nella Acqualibera S.r.l., in relazione alla redazione del bilancio consolidato, la società, pur detenendo partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 127/91, che prevede l'esenzione dalla redazione del consolidato tenendo conto delle limitate dimensioni delle partecipate od in considerazione della limitata attività operativa delle stesse.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è stato azzerato il valore partecipazioni della società Hydro Catania S.p.a. (pari al 10,82%) mentre permane la partecipazione nella società Acqualibera S.r.l. con socio unico nella quale l'Acoset detiene al 31/12/2017 una partecipazione del 100%.

La società possiede inoltre la partecipazione dello 0,0074% della ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A. che gestisce il servizio idrico integrato nella provincia di Caltanissetta.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo storico, rettificato dalle svalutazioni già effettuate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento strategico da parte della società.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio; le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per le quali secondo il principio contabile OIC 25 esiste la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi. Per una descrizione più puntuale si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base alla competenza temporale.

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare, i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati secondo i consumi effettivi misurati e/o stimati alla data del 31/12/2017. La tariffa applicata è quella deliberata dai competenti Organi Aziendali determinata secondo il metodo tariffario stabilito dall'AEEGSI e sottoposta al suo controllo.

Interessi di mora

Gli interessi di mora, attivi e passivi, sono iscritti prudenzialmente per competenza quando ricorrono i presupposti di legge e/o quando sono determinati dai regolamenti aziendali. In particolare, in funzione di quanto previsto dal D.Lgs. 192/2012, che ha integrato il D.Lgs.231/2002 che ha obbligato, a partire dall'esercizio 2014, le imprese ad inserire nel Bilancio d'esercizio l'importo degli interessi legali moratori al tasso fissato dalla BCE per le operazioni di rifinanziamento maggiorato di 8 punti, sulle operazioni di natura commerciale.

Pertanto sono stati calcolati ed inseriti a bilancio gli interessi di mora passivi sui debiti di natura commerciale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nel caso si tratta di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), ed è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata pari all'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Essendo stato pattuito il *beneficium divisionis* l'ammontare del pro-quota garantito risulta pari a 1.290.000

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Voce non presente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
165.208	103.292	61.916

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con una aliquota annua del 20% nel caso in cui la durata del contratto non sia determinata mentre, nel caso di durata predeterminata, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	149.630	158.852	308.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.805	114.385	205.190
Valore di bilancio	58.825	44.467	103.292
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(15.863)	(116.730)	(132.593)
Ammortamento dell'esercizio	30.806	39.871	70.678
Totale variazioni	(14.943)	76.859	61.916
Valore di fine esercizio			
Costo	163.293	275.582	438.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.411	154.256	273.667
Valore di bilancio	43.882	121.326	165.208

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali denominate "Diritti di brevetti industriali" (Software) sono state effettuate rivalutazioni monetarie, nell'esercizio 2006, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 pari a Euro 1.151.786, oggi interamente ammortizzate.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.286.232	18.099.749	186.483

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.241.626	15.705.436	217.383	709.342	21.873.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.447.448	1.742.089	77.020	507.481	3.774.038
Valore di bilancio	3.794.178	13.963.347	140.363	201.861	18.099.749
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	92.996	651.826	14.097	122.856	881.775
Ammortamento dell'esercizio	80.385	521.400	22.443	71.064	695.292
Totale variazioni	12.611	130.426	(8.346)	51.792	186.483
Valore di fine esercizio					
Costo	5.334.622	16.354.768	231.480	820.791	22.741.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.527.833	2.260.995	99.463	567.138	4.455.429
Valore di bilancio	3.806.789	14.093.773	132.017	253.653	18.286.232

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali e del loro valore, tramite perizia redatta da professionista, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base della stima redatta e già trasposta nel bilancio al 31/12/2014. Non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.910.520	3.085.302	(174.782)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.645.000	174.782	2.819.782
Valore di bilancio	2.645.000	174.782	2.819.782
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	174.782	174.782
Totale variazioni	-	(174.782)	(174.782)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.645.000	-	2.645.000
Valore di bilancio	2.645.000	-	2.645.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate come segue:

- Partecipazione in Acqualibera S.r.l. a socio unico: come ampiamente illustrato ai Sigg. Soci in occasione delle precedenti assemblee il 12 aprile 2012 è stata costituita la Newco a socio unico denominata "Acqualibera S.r.l." alla quale sono state conferite tutte le azioni della collegata Girgenti Acque S.p.a. ed i relativi crediti al valore corrispondente alla perizia di stima pari a Euro 2.645.000. Si rammenta che le azioni della Girgenti Acque S.p.a. sono azioni con prestazioni accessorie per cui la Acqualibera S.r.l. a socio unico, con il conferimento, aveva acquisito il diritto e doveva pertanto svolgere lavori e prestazioni di servizi di carattere commerciale, come tra l'altro previsto nell'oggetto sociale.

Successivamente sono stati effettuati tutti gli adempimenti di competenza dell'Acoset necessari per il successivo totale trasferimento della suddetta Società al compratore che aveva sottoscritto il preliminare di compravendita.

Il promissario acquirente, che pure aveva versato alla ns. società una caparra confirmatoria di Euro 200.000,00, anche a causa delle difficoltà create dal Consiglio di Amministrazione di Girgenti Acque S.p.a., che non ha provveduto all'iscrizione del trasferimento nel libro degli azionisti della società, non consentendo il perfezionamento del trasferimento della proprietà alla conferita Acqualibera S.r.l., ha ritenuto di non ottemperare agli impegni assunti.

La ns. società ha provveduto ad adire le vie legali ottenendo da parte del Tribunale il riconoscimento del diritto all'iscrizione nel Libro Azionisti della Acqualibera S.r.l.; anche se con questa favorevole sentenza il giudizio nei confronti del promissario acquirente potrebbe avere un esito favorevole per la ns. società, la Girgenti Acque S.p.a. ha proposto appello, i cui esiti non sono ancora conosciuti.

Il Consiglio di Amministrazione in via prudenziale, in assenza di informazioni sulla suddetta Girgenti Acque S.p.a. con riferimento all'esercizio 2017, ha ritenuto di incrementare il fondo rischi su partecipazioni per la controllata Acqualibera S.r.l. al 31/12/2017 di Euro 595.000,00, che, sommati agli accantonamenti già effettuati pari a Euro 2.050.000 sono pari al valore delle partecipazioni indicate in bilancio provvedendo alla copertura totale degli eventuali rischi connessi alla perdita di valore delle partecipazioni.

- partecipazione in Hydro Catania S.p.a.: il valore della partecipazione precedentemente iscritta al costo di acquisto svalutato dalle perdite sostenute dalla partecipata nei precedenti esercizi è stato azzerato sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2016, nel quale le perdite di esercizio hanno superato il valore del patrimonio netto, approvato dall'Assemblea della suddetta società in data 7/7/2017.

- partecipazione in Acque di Caltanissetta S.p.a. A seguito della svalutazione del capitale sociale della società e della ricostituzione del capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria il valore della partecipazione posseduta ammonta, al 31/12/2014, a Euro 260,00 pari allo 0,0074% del capitale sociale della società di Euro 3.500.000,00.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né altri privilegi.

Con le società partecipate, anche in questo esercizio, non sono state poste in essere iniziative di carattere commerciale.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede azioni proprie né strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	265.520	265.520	265.520
Totale crediti immobilizzati	265.520	265.520	265.520

Il credito di Euro 265.520 si riferisce alla acquisizione della quota parte, unitamente agli altri Soci di Hydro Catania S.p. a., del credito Sace nei confronti della stessa partecipata Hydro Catania e di alcuni dei suoi Soci, perfezionatosi con atto del 19/11/2014. Non sono intervenute nell'esercizio variazioni e si resta in attesa delle decisioni dell'assemblea dei soci per le decisioni dell'eventuale conferimento alla società del credito, ai fini della ricostituzione del capitale sociale, ormai azzerato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Codice fiscale (per imprese italiane)	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni		2.645.000
	End	-
Totale		2.645.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	265.520	265.520
Totale	265.520	265.520

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	265.520

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
179.372	169.575	9.797

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	169.575	9.797	179.372
Totale rimanenze	169.575	9.797	179.372

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le rimanenze di magazzino di riferiscono a materiali di manutenzione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.517.323	17.201.498	(684.175)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.249.488	(704.911)	14.544.577	13.853.620	690.957
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	496.454	(15.851)	480.603	-	480.603
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	324.254	(198.932)	125.322	125.322	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	96.586	24.287	120.873		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.034.716	211.232	1.245.948	1.202.268	43.680
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.201.498	(684.175)	16.517.323	15.181.210	1.215.240

La società non ha provveduto ad effettuare l'attualizzazione dei crediti in quanto tutti i crediti hanno naturale scadenza inferiore ai 12 mesi ed inoltre gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tra i crediti verso Clienti l'importo di Euro 690.957 è stato indicato con scadenza oltre l'esercizio successivo e rappresenta l'importo dei rateali già concessi con data di scadenza successiva al 31/12/2018. Sulle rateizzazioni concesse agli utenti vengono applicati gli interessi ai tassi correnti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui, attraverso un processo valutativo accurato ne venga constatata, da parte degli Uffici aziendali e dell'Organo amministrativo con apposita deliberazione e presa d'atto, la definitiva irrecuperabilità.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Clienti al netto fondo svalutazione crediti	11.333.117
Crediti verso Clienti per fatture da emettere	3.211.460
Crediti verso Comuni Azionisti	480.603
Totale	15.025.180

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 1.492.143 sono così costituiti:

Entro 12 mesi	
Credito per I.V.A.	125.298
Crediti per imposte anticipate	120.873
Crediti per ritenute subite	24
Acconti ai legali	473.277
Anticipi ai fornitori	361.478
Crediti v/SERIT per trattenute su rimborso IVA	140.741
Note di credito da ricevere	197.225
Crediti diversi	29.547
Oltre 12 mesi	
Crediti verso ex dipendenti	18.198
Depositi cauzionali in denaro	25.482
Totale complessivo	1.492.143

Le imposte anticipate per Euro 120.873 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce crediti v/so Clienti è esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e rappresenta il totale dei crediti in essere per la gestione del servizio idrico nei Comuni, Soci dell'ACOSET S.p.A., nonché i crediti nei confronti di tutti gli altri soggetti nei confronti dei quali sono state emesse fatture. Fra i crediti verso Clienti figura l'importo di Euro 3.211.460 per "Fatture da emettere", per servizi e forniture effettuate nel 2017 ma non ancora fatturate alla data di chiusura dell'esercizio, importo calcolato, così come nei precedenti esercizi, attraverso la valutazione della media dei consumi rilevati a contatore alla data del 31/12/2017.

In relazione ai crediti nei confronti dei Comuni Soci il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di effettuare alcuna svalutazione in quanto sussistono le condizioni giuridiche per la riscossione. Nel corso del 2015 è stato infatti esperito un arbitrato tra la società ed i Comuni debitori che, conclusosi nel mese di febbraio 2016 ha riconosciuto integralmente le ragioni della società. Sono state inoltre sottoscritte apposite transazioni a saldo della sorte capitale e delle spese e con stralcio degli interessi maturati per il ritardo nel pagamento di quanto dovuto dai Comuni di Gravina e San Gregorio.

Maggiori approfondimenti sull'argomento sono contenuti nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2017.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio è stato incrementato per l'importo di Euro 1.999.472 (arrotondato a Euro 2.000.000 nel presente bilancio) ed ammonta complessivamente ad Euro 5.016.710, pari a circa il 31% dei crediti v/Clienti iscritti in bilancio, già fatturati, e corrispondente al totale dei crediti verso i Clienti iscritti a bilancio per fatture emesse fino alla metà dell'anno 2012.

L'ammontare dei Crediti v/Clienti ritenuto definitivamente irrecuperabile nel corso dell'esercizio appena conclusosi è stata pari a Euro 1.669.630, sulla base di accertamento da parte dei legali e degli uffici aziendali preposti, previa deliberazione dell'Organo amministrativo.

Il principio contabile OIC 15 nella vecchia formulazione stabiliva che lo scopo del fondo svalutazione crediti è quello di fronteggiare le previste perdite sui crediti in bilancio, pertanto il fondo doveva essere determinato tramite l'analisi dei singoli crediti e di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Nella nuova formulazione del principio contabile si prevede che, nel caso di crediti numerosi ed individualmente non significativi, la verifica può essere effettuata a livello di portafoglio crediti, in questo caso la stima del fondo svalutazione crediti prevede il raggruppamento sulla base di caratteristiche di rischio di credito, che l'azienda ha preventivamente individuato. In questi casi, alle classi di crediti si possono applicare formule per la determinazione delle riduzioni di valore.

Considerata l'importanza strategica della gestione dei crediti e del loro recupero nei confronti degli utenti morosi, attività fondamentale per la corretta gestione finanziaria della società, già alla fine del 2014 è stato costituito un apposito Ufficio gestione crediti, al quale sono state assegnate tutte le attività finalizzate al recupero dei crediti nei confronti delle utenze.

L'ufficio ha già effettuato una consistente revisione dei crediti nei confronti dei Clienti, tenuto anche conto delle segnalazioni pervenute da parte dei legali circa la difficoltà o impossibilità di recupero di un certo numero di crediti.

Dalla revisione emerge che l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti possa essere più che sufficiente a fronteggiare le perdite su crediti che saranno analiticamente determinate ed attribuibili temporalmente all'esercizio in corso e nei successivi sulla base degli ulteriori accertamenti ritenuti necessari.

Solo una parte dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, pari allo 0,5% del totale dei crediti verso i Clienti, risulta deducibile ex art. 106 D.P.R. 917/1986.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	4.604.410	81.930	4.686.340
Utilizzo nell'esercizio	(1.587.700)	(81.930)	(1.669.630)
Accantonamento esercizio	1.918.251	81.749	2.000.000
Saldo al 31/12/2017	4.934.961	81.749	5.016.710

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) non è significativa, in quanto tutte le utenze sono ubicate nei Comuni Soci

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.544.577	14.544.577
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	480.603	480.603
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.322	125.322
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	120.873	120.873
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.245.948	1.245.948
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.517.323	16.517.323

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
399.986	72.113	327.873

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.714	326.867	395.581
Denaro e altri valori in cassa	3.399	1.006	4.405
	72.113	327.873	399.986

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide			

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
46.600	15.326	31.274

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.326	31.274	46.600
Totale ratei e risconti attivi	15.326	31.274	46.600

Descrizione	Importo
Risconti attivi vari	11.739
Risconti attivi assicurazioni varie	30.343
Risconti attivi su fideiussioni	4.518
Totale	46.600

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.826.574	10.902.136	924.438

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.477.521	-		3.477.521
Riserva legale	72.890	43.735		116.625
Riserve statutarie	951.363	830.968		1.782.331
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.525.659	(2)		5.525.657
Totale altre riserve	5.525.659	(2)		5.525.657
Utile (perdita) dell'esercizio	874.703	49.737	924.440	924.440
Totale patrimonio netto	10.902.136	924.438	924.440	11.826.574

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628
Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	1.826.028
Totale	5.525.657

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.477.521	B
Riserva legale	116.625	A,B
Riserve statutarie	1.782.331	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Varie altre riserve	5.525.657	
Totale altre riserve	5.525.657	
Totale	10.902.134	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628	A,B,
Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	1.826.028	A,B,C,
Totale	5.525.657	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.477.521	43.196	5.912.839	593.877	10.027.433
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		29.694	564.183	280.826	874.703
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				874.703	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.477.521	72.890	6.477.022	874.703	10.902.136
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		43.735	830.966	49.737	924.438
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				924.440	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.477.521	116.625	7.307.988	924.440	11.826.574

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: Euro 1.826.028

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione; non presenti.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.221.111	2.673.764	547.347

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.673.764	2.673.764
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	547.347	547.347
Valore di fine esercizio	3.221.111	3.221.111

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. la voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 3.221.111, risulta così composta:

- Fondo rischi partecipazioni società controllate	Euro	2.645.000
- Fondo rischi su controversie legali in corso	Euro	140.000
- Fondo rischi su contenzioso tributario	Euro	120.000
- Fondo Imposte e sanzioni relative a accertamenti tributari	Euro	260.000

Il fondo perdite partecipazioni società controllate è stato istituito nel 2012 ed incrementato negli anni successivi a fronte del rischio gravante sulla operazione di conferimento nella Acqualibera S.r.l., nel caso in cui non si pervenga ad una positiva soluzione delle controversie intercorrenti con il promittente acquirente delle quote. In questo esercizio è stato incrementato fino alla totale concorrenza del valore delle partecipazioni a copertura integrale degli eventuali rischi connessi alla perdita di valore delle partecipazioni di controllo.

Inoltre, nel 2013 è stato costituito un "fondo rischi per controversie legali in corso" di Euro 400.000,00, tenuto conto del rischio potenziale legato ad una evoluzione negativa del contenzioso in corso; a fronte di una analisi delle ulteriori potenziali passività legate al contenzioso in essere, anche sulla base delle relazioni pervenute da parte dei legali incaricati di assistere la società, il fondo si ritiene oggi eccessivo. Si è pertanto deciso, a fronte del contenzioso tributario relativo al versamento delle imposte del 2015 ed a fronte del ritardo del pagamento delle imposte dell'anno 2016 di stornare l'importo di Euro 260.000 dal "fondo rischi per controversie legali in corso" al "fondo Imposte e sanzioni relative a accertamenti tributari".

Tra i fondi rischi è presente l'accantonamento per il rischio legato al contenzioso tributario che, al 31/12/2017, permane pari a Euro 120.000; l'importo è stato valutato in funzione dell'analisi delle controversie in corso, conseguenti ad accertamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate.

Nel 2015 è stato inoltre istituito un "Fondo di garanzia" finanziato dagli utenti che vi hanno appositamente aderito, che garantisce con apposita regolamentazione il rischio di "perdite occulte". In sostanza l'utente che ne usufruisce vede ristorato il danno derivante dalle perdite a valle del contatore, che diversamente resterebbero a suo esclusivo carico, mediante compensazione tra il valore dei consumi fatturati e l'utilizzo del fondo di garanzia. Al 31/12/2017 il fondo ammonta ad Euro 56.111

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
807.083	805.792	1.291

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	805.792
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.679
Utilizzo nell'esercizio	(30.388)
Totale variazioni	1.291
Valore di fine esercizio	807.083

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nell'esercizio successivo al 31/12/2017 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 25.000, a seguito di pensionamenti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
22.650.473	24.365.163	(1.714.690)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.786.664	(470.290)	1.316.374	1.316.374	-
Debiti verso fornitori	13.199.919	(3.175.902)	10.024.017	10.024.017	-
Debiti verso imprese controllate	209.481	-	209.481	209.481	-
Debiti verso controllanti	166.074	13.888	179.962	179.962	-
Debiti tributari	1.831.563	1.404.103	3.235.666	3.235.666	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.071	9.286	262.357	262.357	-
Altri debiti	6.918.391	504.225	7.422.616	965.643	6.456.973
Totale debiti	24.365.163	(1.714.690)	22.650.473	16.193.500	6.456.973

Gli "Altri debiti" al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	188.237
Debiti per depositi cauzionali versati dai Clienti	6.456.973
Debiti v/Associazioni di categoria	28.955
Debiti per canoni demaniali	67.569
Debito v/promittente acquirente Acqualibera s.r.l.	200.000
Debiti per Transazione con Industria e Costruzioni S.p.a.	330.000
Debiti v/Riscossione Sicilia	20.686
Debiti diversi	130.196
Totale	7.422.616

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 1.316.374 è relativo quanto a Euro 177.401 e ad Euro 476.069 a scopertura in conto corrente rispettivamente nei confronti del Monte dei Paschi di Siena e del Banco Popolare, quanto a Euro 600.000 al debito residuo dei piani di rientro nei confronti del Monte dei Paschi di Siena, quanto a Euro infine 62.904 al debito per interessi non ancora addebitati in conto corrente alla data di chiusura del bilancio.

I "Debiti verso fornitori" pari complessivamente a Euro 10.024.017 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In tale posta è compreso il valore delle "Fatture da ricevere", relative a costi per materie prime e prestazioni di servizi già erogate all'Azienda al 31/12/2017 ma per le quali a tale data non è pervenuta la fattura, pari a Euro 1.931.649.

Tra i debiti v/fornitori è altresì presente l'importo di Euro 461.171, relativo agli interessi di mora calcolati ai sensi del D. Lgs. 182/2012 che ha riformulato il D.Lgs. 231/2002, per gli anni 2013-2014-2015-2016 al netto degli interessi già fatturati dai fornitori; alla luce della consolidata esperienza aziendale abbiamo potuto appurare che molti fornitori hanno rinunciato all'addebito degli interessi, motivo per cui abbiamo provveduto a stornare l'importo di Euro 546.474 imputandolo a "insussistenze del passivo", mentre abbiamo provveduto ad inserire a bilancio la somma di Euro 170.721 relativa agli interessi di competenza dell'esercizio 2017.

I debiti verso imprese controllate pari a Euro 209.481 si riferiscono ad un finanziamento infruttifero effettuato ad Acoset dalla Acqualibera S.r.l. con scadenza annuale rinnovabile tacitamente.

I debiti verso Soci riguardano, quanto a Euro 89.962 il servizio di gestione e riscossione dei crediti per canoni di fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Mascalucia e Ragalna, quanto a Euro 90.000 il debito residuo verso il Comune di Aci Sant'Antonio per la cessione delle condotte.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. non si effettua ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica che non si ritiene significativa in quanto non vi sono debiti con soggetti esteri; inoltre si attesta che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES anni precedenti pari a Euro 1.264.870, in via di regolarizzazione e debiti per saldo IRES 2017 per Euro 839.613. Inoltre, sono iscritti debiti per IRAP anni precedenti per Euro 539.763 e debiti per IRAP anno 2017 pari a Euro 480.604.

Vengono inoltre evidenziati gli importi delle ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta sui pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2017, già versati nel mese di gennaio 2018 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF per lavoro autonomo (cod. 1040)	6.204
Ritenute IRPEF per lavoro dipendente (cod. 1001)	102.759
Ritenute IRPEF su rivalutazione TFR	1.852
Totale	110.815

La voce "Debiti v/so Istituti di Previdenza" riguarda la posizione debitoria dell'Acoset nei confronti degli Istituti INPDAP, INPS, INAIL dei Fondi pensione PREVINDAI, PEGASO al 31/12/2017 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Contributi INPDAP ex CIPDEL	137.194
Contributi INPS compreso TFR a Fondo Tesoreria	41.086
Contributi su ferie non godute	43.965
Contributi vari (inpdap riscatti – ricongiunzioni)	2.066
Fondo PREVINDAI	17.125
Fondo PEGASO	20.281
Altri fondi previdenziali	639
Totale	262.356

Tra gli “Altri Debiti” la voce di maggiore consistenza riguarda i depositi cauzionali, che gli utenti hanno versato e che tuttora versano all'atto della sottoscrizione del contratto secondo il deliberato dei competenti Organi aziendali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa in quanto non esistono debitori esteri. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.316.374	1.316.374
Debiti verso fornitori	10.024.017	10.024.017
Debiti verso imprese controllate	209.481	209.481
Debiti verso imprese controllanti	179.962	179.962
Debiti tributari	3.235.666	3.235.666
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.357	262.357
Altri debiti	7.422.616	7.422.616
Debiti	22.650.473	22.650.473

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non effettuati.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.670.156	21.093.720	2.576.436

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.757.065	20.579.353	1.177.712
Variazioni rimanenze prodotti	9.797		9.797
Altri ricavi e proventi	1.903.294	514.367	1.388.927
Totale	23.670.156	21.093.720	2.576.436

I ricavi per vendite dell'acqua sono riconosciuti al momento della rilevazione della lettura dei consumi, che normalmente viene effettuata trimestralmente.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Voce di ricavo	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variaz. %
Vendita acqua (canoni ed eccedenze)	16.778.767	15.785.484	6,29%
Quote fisse residenti – non residenti	3.553.286	3.562.675	-0,26%
Servizio Fognatura	126.381	146.955	-14,00%
Servizio depurazione	397.066	367.715	7,98%
Spese generali Istruttoria tecnica e supervisione lavori	168.606	191.629	-12,01%
Ricavi accessori (contrattuali e per servizi)	732.959	524.896	39,64%
Totale	21.757.065	20.579.354	5,72%

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

In questa sede si evidenzia che i ricavi per la vendita dell'acqua sono aumentati di circa il 6,29% rispetto al precedente esercizio mentre, nel loro complesso i ricavi relativi alla gestione caratteristica dell'azienda sono aumentati di circa il 5,72% rispetto al precedente esercizio.

Gli "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2017 si riferiscono quanto a Euro 508.943 al contratto sottoscritto con il Consorzio Reti, cui Acoset ha aderito, per coordinare con TERNA S.p.a. (gestore della rete elettrica nazionale) la "interrompibilità" del servizio elettrico.

Tale contratto disciplina la possibile "interrompibilità" del servizio elettrico agli utenti che consumino almeno 1 GW di energia nell'anno solare in un unico sito, con una remunerazione prevista di Euro 14.167/mese per ogni GW di consumo fino al 31/12/2017. La società ha rinnovato il contratto per n. 3 GW fino al 31/12/2019 per un ammontare di ricavi annuali di Euro 378.000 nel prossimo biennio.

Gli altri ricavi e proventi che ammontano a Euro 26.058 si riferiscono al recupero di spese diverse nei confronti di altri soggetti

La società ha inoltre iscritto tra gli “altri ricavi” sopravvenienze attive di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 821.304 ed insussistenze del passivo per Euro 564.977. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio idrico integrato	21.757.065
Totale	21.757.065

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa. Tutte le forniture vengono effettuate ai Clienti presenti nel territorio dei Comuni, Soci dell'Acoset.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.757.065
Totale	21.757.065

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.670.079	19.241.059	2.429.020

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.717.876	2.826.341	(108.465)
Servizi	9.199.672	9.027.176	172.496
Godimento di beni di terzi	26.256	46.135	(19.879)
Salari e stipendi	3.644.282	3.410.580	233.702
Oneri sociali	1.033.193	968.370	64.823
Trattamento di fine rapporto	257.711	245.112	12.599
Altri costi del personale	725.704	463.353	262.351
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.678	68.213	2.465
Ammortamento immobilizzazioni materiali	695.292	629.207	66.085
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.000.000	1.012.358	987.642
Variazione rimanenze materie prime		13.247	(13.247)
Accantonamento per rischi	595.000	330.000	265.000
Oneri diversi di gestione	704.415	200.967	503.448
Totale	21.670.079	19.241.059	2.429.020

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dato complessivo al 31/12/2017 pari a Euro 2.717.876 si presenta inferiore di circa il 3,84% rispetto al dato riferito all'anno precedente. I costi per acquisto di acqua da pozzi privati pari a Euro 2.277.313 subiscono ulteriori diminuzioni rispetto all'esercizio precedente pari al 3,87%, in virtù dei risparmi conseguenti al progressivo miglioramento della distribuzione. Gli altri costi per acquisto di materie prime si mantengono sostanzialmente stabili.

Costi per servizi

Il dato complessivo a consuntivo relativo al periodo considerato si presenta sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio con un aumento di circa l'1,90%

Nella voce più consistente relativa ai costi per acquisto di energia elettrica utilizzata per il funzionamento degli impianti aziendali si registra un aumento di costi di Euro 331.129, pari al 5,17%, per effetto dell'andamento tariffario sfavorevole.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente ad Euro 26.256 in diminuzione del 43,09% rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché i costi relativi al lavoro interinale.

Il dato a consuntivo relativo all'esercizio 2017 si presenta superiore rispetto al dato del precedente esercizio di circa l' 11,27% per effetto principalmente dei costi relativi ai lavoratori interinali che hanno inciso sui costi complessivi del personale per un importo di Euro 722.420 pari al 12,76% del totale dei costi del personale. Gli altri aumenti si riferiscono al recente rinnovo contrattuale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando l'aliquota annua.

Le aliquote ordinarie sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate in funzione della tabella dei valori d'uso, predisposta dall'AEEG nell'allegato A) alla deliberazione n. 643/2013 che determina i valori di ammortamento, sono state dettagliate nella prima parte della presente nota integrativa.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base della valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2017, anche in considerazione delle limitate performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla società. Sono tuttavia ancora in corso, dato il considerevole numero di utenze da verificare e le esigue risorse umane disponibili, ulteriori approfonditi accertamenti sullo stato delle pratiche di recupero crediti assegnate ai legali di fiducia della società.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi perdite su partecipazioni per Euro 595.000.

Oneri diversi di gestione

La voce in esame comprende tutti i costi, diversi da quelli specificatamente collocati ai precedenti punti, comunque relativi alla gestione operativa dell'azienda (imposte e tasse varie, contributi associativi, imposte esercizi precedenti e costi per transazioni)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
395.075	256.838	138.237

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	102.146		102.146
Proventi diversi dai precedenti	739.950	809.145	(69.195)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(447.021)	(552.307)	105.286
Totale	395.075	256.838	138.237

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi su conti correnti bancari e postali	44
Mora su ritardati pagamenti	671.836
Altri interessi (v/Clienti, etc)	68.070
Totale	739.950

I proventi finanziari sono rappresentati dalla indennità sui ritardati pagamenti calcolata nella misura del 10% dell'importo non pagato dagli utenti entro la scadenza delle fatture emesse, dagli interessi attivi riconosciuti dalle Banche e dalla Posta sulle giacenze attive e dagli interessi fatturati e/o da fatturare ai diversi Clienti per ritardati pagamenti e per rateizzazioni. Tale importo assorbe, ai sensi del vigente regolamento dei servizi, anche l'eventuale importo da addebitare per interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 192/2012 alle utenze commerciali, motivo per cui, anche in questo esercizio, non si è provveduto al calcolo degli ulteriori interessi moratori ed alla loro rilevazione in bilancio.

Gli oneri finanziari sono invece relativi agli interessi bancari sui conti correnti, ad interessi riconosciuti ai fornitori, ed agli oneri addebitati dal Bancoposta Spa e dal Banco Popolare per la gestione degli incassi delle bollette emesse e delle altre commissioni dovute e sono così suddivisi:

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi bancari su conti correnti	56.621
Interessi su debiti verso fornitori	231.125
Spese diverse postali e bancarie	159.275
Totale	447.021

La voce interessi verso fornitori comprende interessi già fatturati dai fornitori per Euro 60.405 mentre l'importo rimanente pari a Euro 170.721 è stato calcolato ed inserito a bilancio ai sensi del D.Lgs. 192/2012.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	56.621
Altri	390.401
Totale	447.021

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In tale posta è evidenziata la svalutazione di Euro 174.782 della partecipazione nella società Hydro Catania S.r.l. la cui Assemblea dei soci, in esito alle risultanze del bilancio al 31/12/2016 ha provveduto all'azzeramento del capitale sociale per perdite.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive per transazione ACAM su debiti per energia elettrica	785.447	Straordinaria
Sopravvenienze attive varie	35.857	Straordinaria
Insussistenza del passivo per storno interessi anni precedenti non richiesti dai fornitori	546.977	Straordinaria

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono stati elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.295.930	1.234.796	61.134

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.320.217	1.282.499	37.718
IRES	839.613	872.786	(33.173)
IRAP	480.604	409.713	70.891
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(24.287)	(47.703)	23.416
IRES	(24.287)	(47.703)	23.416
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.295.930	1.234.796	61.134

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES ed IRAP)

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Utile dell'esercizio	924.440	

Descrizione	Valore	Imposte
Variazioni in aumento	4.424.485	
Variazioni in diminuzione	-1.836.544	
Reddito lordo	3.512.381	
Deduzione ACE	-13.995	
Reddito imponibile	3.498.386	
Onere fiscale (%)	24%	
IRES per l'esercizio corrente		839.613

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Diff. Tra valore e costi della produzione ai fini IRAP	10.255.967	
Costi non deducibili ai fini IRAP	+324.404	
Ricavi non imponibili ai fini IRAP	-546.477	
Costi relativi al personale deducibili (INAIL)	-62.853	
Totale imponibile IRAP	9.971.041	
Onere fiscale (%)	4,82%	
IRAP per l'esercizio corrente		480.604

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	69.254
Totale differenze temporanee imponibili	170.721
Differenze temporanee nette	101.197
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(96.559)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(40.973)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(120.847)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi su debiti commerciali	836.927	(375.756)	461.171	24,00%	120.847

Non sono state calcolate imposte differite in quanto non ne sussistevano le condizioni.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	69.254	
Totale differenze temporanee imponibili	170.721	
Differenze temporanee nette	101.197	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(96.559)	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(40.973)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(120.847)	

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi su debiti commerciali	836.927	(375.756)	461.171	24	120.847		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione. Gli addetti all'area tecnica in numero di 51 rappresentano oltre il 62% della forza lavoro totale della società

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	7	7	
Impiegati	47	47	
Operai	25	25	
Altri			
Totale	83	83	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello stipulato tra le OO.SS. di categoria e la Federutility

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	7
Impiegati	47
Operai	25
Totale Dipendenti	83

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	78.078	43.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Poiché il Collegio Sindacale svolge, ai sensi del vigente Statuto, anche le attività di Revisione legale e non avendo mai stabilito un apposito compenso per le due attività, su indicazione dei componenti del Collegio il compenso complessivo pari a Euro 43.663 è stato ripartito all' 80% per le attività del Collegio Sindacale ed al 20% per le attività di Revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.733

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è composto da n. 3.477.521 azioni ordinarie nominative dal valore nominale di Euro 1,00 (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) ed è suddiviso tra i soci pubblici come segue:

COMUNE	PERCENTUALE	VALORE	TOTALE
	CAPITALE	CAPITALE	AZIONI
ACI BONACCORSI	0,8556%	29.755,00	29.755
ACI S. ANTONIO	5,3608%	186.423,00	186.423
ADRANO	18,3719%	638.884,00	638.884
BELPASSO	15,7458%	547.564,00	547.564
CAMPOROTONDO ETNEO	1,0954%	38.093	38.093
CATANIA (S.G.GALERMO)	4,1383%	143.911,00	143.911
GRAVINA DI CATANIA	4,8938%	170.183,00	170.183
MASCALUCIA	5,8440%	203.226,00	203.226
NICOLOSI	5,1460%	178.953,00	178.953
PEDARA	4,6274%	160.919,00	160.919
RAGALNA	3,7647%	130.918,00	130.918
S.AGATA LI BATTIATI	1,9993%	69.525,00	69.525
S.GIOVANNI LA PUNTA	5,5013%	191.308,00	191.308
S.MARIA DI LICODIA	4,3920%	152.733,00	152.733
S.PIETRO CLARENZA	2,0719%	72.052,00	72.052
SAN GREGORIO	2,6419%	91.874,00	91.874
TRECASTAGNI	4,0327%	140.239,00	140.239
TREMESTIERI ETNEO	4,1315%	143.675,00	143.675
VALVERDE	2,4269%	84.397,00	84.397
VIAGRANDE	2,9587%	102.889,00	102.889
TOTALE	1,00000	3.477.521,00	3.477.521

Non sono state emesse azioni privilegiate e/o azioni di risparmio

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	3.477.521	1
Totale	3.477.521	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre alle garanzie prestate a favore della Girgenti Acque S.p.a., che negli esercizi fino al 2015 erano state evidenziate tra i conti d'ordine.

	Importo
Garanzie	5.000.000

L'unica operazione evidenziata riguarda il rilascio delle controgaranzie per la fidejussione definitiva relativa alla concessione del servizio idrico integrato nella provincia di Agrigento ed ammonta ad Euro 5.000.000

Nel caso si tratta di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), ed è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata pari all'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Essendo stato pattuito il *beneficium divisionis* l'ammontare del pro-quota garantito risulta pari a 1.290.00

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si dichiara che la società non gestisce alcun patrimonio destinato a uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie in quanto non concluse a condizioni di mercato. A tal proposito l'unica operazione da segnalare riguarda il finanziamento infruttifero di interessi pari a Euro 209.481 ricevuto dalla società controllata AcquaLibera S.r.l. con socio unico nell'anno 2016 che ha scadenza annuale, rinnovabile tacitamente.

Inoltre vengono evidenziati i rapporti credito/debito verso i Comuni, Soci della società; si deve evidenziare che gli unici rapporti con la società, al di fuori del rapporto debitorio dei Comuni per contributi ante 92 da sempre evidenziati in Bilancio e nelle relazioni annuali, di seguito riassunti, sono rapporti di fornitura per utenze relative ad edifici pubblici in funzione di regolari contratti di somministrazione, alle tariffe predeterminate dai regolamenti aziendali.

Di seguito l'esposizione del dettaglio del saldo dei crediti e debiti verso i Comuni, al 31/12/2017 per forniture idriche e per contributi ante 92:

SITUAZIONE CREDITI E DEBITI VERSO COMUNI SOCI				
COMUNI SOCI	FATTURE	ALTRO	DEBITI	TOTALI
ACI BONACCORSI	16,03			16,03
ACI SANT'ANTONIO	6.119,90		95.230,73	- 89.110,83
ADRANO	315.214,96	197.600,22		512.815,18
BELPASSO	71.744,51			71.744,51
CAMPOROTONDO	4.049,21			4.049,21
CATANIA	54.219,96			54.219,96
GRAVINA DI CATANIA	3.693,66	28.200,74		31.894,40
MASCALUCIA	3.015,25		72.442,48	- 69.427,23
NICOLOSI	96.241,75		72.027,63	24.214,12
PEDARA	51.426,62			51.426,62
RAGALNA	41.066,52			41.066,52
SAN GIOVANNI LA PUNTA	17.627,09			17.627,09
SAN GREGORIO	40.990,06	110.947,25		151.937,31
SAN PIETRO CLARENZA	35.357,17			35.357,17
SANTA MARIA DI LICODIA	3.983,79			3.983,79
SANT'AGATA LI BATTIATI	225,73			225,73
TRECASTAGNI	16.415,07			16.415,07
TREMESTIERI ETNEO	1.956,41			1.956,41

SITUAZIONE CREDITI E DEBITI VERSO COMUNI SOCI				
VALVERDE	17.447,26	143.854,84		161.302,10
VIAGRANDE	13.333,34			13.333,34
TOTALE	794.144,29	480.603,05	239.700,84	1.035.046,50

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, 22 quater)

Negli anni precedenti Vi avevamo rappresentato la necessità della società di accedere ad un finanziamento al fine di incrementare la liquidità aziendale a breve e di incrementare gli investimenti per il miglioramento del servizio, Dopo una lunga serie di trattative in data 9/4/2017 abbiamo finalmente ricevuto dall'IRFIS Finsicilia S.p.A. la conferma che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in favore dell'Acoset un finanziamento a tasso ordinario fino all'importo di Euro 3.000.000 per la parziale copertura delle spese relative all'ampliamento e ammodernamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile nel territorio servito.

Il finanziamento avrà la durata di 5 anni con un periodo di preammortamento di 2 anni e sarà regolato al tasso variabile Euribor/1 mese con uno spread annuo pari al 3,45% garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile sede della società. L'erogazione del mutuo consentirà di effettuare i necessari investimenti sulla rete e sugli impianti liberando le risorse scaturite dalla gestione corrente comunque destinate a tale scopo, migliorando la qualità del servizio e la situazione finanziaria della società a breve.

Tra le altre informazioni che consideriamo di rilievo, Vi comunichiamo, con riferimento alla causa intentata dall'Acoset nei confronti del Monte dei Paschi di Siena per l' addebito di interessi anatocistici, che, con sentenza n.768/2018 pubblicata il 16/02/2018, il Tribunale di Catania ha accertato che il "saldo dei conti correnti dell'Acoset presso Il Monte di Paschi di Siena, alla data del 31/03/2014 presenta un minore debito complessivo di Euro 226.819,37. Ne deriva un minor debito nei confronti di tale Banca le cui risultanze saranno evidenziate nei prossimi bilanci, stante l'appello già presentato dalla società, in quanto si ritiene che l'importo riconosciuto non è sufficiente al ristoro dei danni subiti.

Riteniamo infine informarVi, per quel che riguarda i proventi straordinari, che nell'esercizio 2018 si e' consolidata la transazione con E.ON., con un vantaggio per Acoset di circa 250.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio al 31/12/2017 pari a Euro 924.440 quanto a Euro 46.222 pari al 5% a riserva legale e quanto a Euro 878.218 al fondo di riserva straordinaria

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Rizzo